

CITTÀ DI BENEVENTO

ORIGINALE



18 LUG 2009
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 160

Del 3.07.2009

Oggetto: Certificazione di coerenza ed approvazione dello "Studio di fattibilità per il recupero del Rione Triggio di Benevento per la realizzazione di edilizia residenziale universitaria".

L'anno duemila 2009 il giorno 3 del mese di luglio
alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Giuseppe De Lorenzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. D. ARONZO	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Italo Palumbo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale Presenti		<u>12</u>	

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Antonio ORLACCHIO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Orlacchio

Il sottoscritto Avv. Angelo Mancini, nella qualità di Dirigente del Settore Sistemi di Staff

PROPONE

Alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente Deliberazione, ovvero:

In data 22.12.2003 veniva sottoscritto, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro finalizzato alla razionalizzazione ed al coordinamento delle politiche a sostegno dello sviluppo locale.

Conseguentemente, in data 20.07.2006, veniva sottoscritto, tra la Regione Campania ed il Comune di Benevento, un Protocollo d'Intesa, finalizzato alla individuazione di strategie di intervento contemplanti la possibilità di finanziare iniziative relative alla valorizzazione, al recupero e alla rifunzionalizzazione del centro storico, in sinergia con le attività poste in essere nell'ambito del PIT "*Benevento: il futuro nella storia*", in prospettiva della programmazione 2007 - 2013.

Con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1321 del 03.08.2006, pubblicata sul BURC n. 43 del 18.09.2006, veniva approvato lo schema di testo normativo con gli allegati tecnici, relativo all'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, IV atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale, finanziato con i Fondi della Delibera CIPE n. 35/2005.

In data 19.01.2007 veniva sottoscritto, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale", IV atto integrativo, nell'ambito del quale veniva finanziato, per l'importo di € 300.000,00, a valere sull'accantonamento del 10% per studi e ricerche, lo "*Studio di fattibilità per il recupero del Rione Triggio di Benevento per la realizzazione di edilizia residenziale universitaria*".

Il predetto Studio, la cui redazione rientra nelle attività dell'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie del Comune di Benevento, rappresenta il momento di verifica delle opportunità di recupero e sviluppo di una porzione del tessuto storico cittadino, di notevole importanza sia per la strategicità che riveste come area a potenziale servizio per alcuni dei plessi universitari cittadini, sia per le innumerevoli risorse storico-archeologiche presenti in detto ambito.

Lo Studio ha avuto quindi lo scopo di verificare la fattibilità di sviluppo e recupero dell'area, attraverso l'adeguamento di parte dell'edilizia esistente, da adibire a residenze universitarie, proponendosi di analizzare il complesso dei fattori socio-economici, urbani ed ambientali esistenti, al fine di orientare le scelte dell'Amministrazione Comunale rispetto alle misure più idonee da adottare per il recupero del Rione Triggio.

Con Decreto Dirigenziale n. 168 del 04.05.2007, la Regione Campania approvava i criteri e gli indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati, riconducibili alle azioni di supporto (studio, assistenza tecnica, azioni di sistema) alla strategia di sviluppo locale.

Con nota prot. n. 439339 del 16.05.2007, la Regione Campania autorizzava l'avvio dell'attività realizzativa dell'intervento, da espletarsi secondo la tempistica riportata nella scheda attività/intervento (trasmessa con nota prot. n. 184434/07) e le modalità stabilite dal citato Decreto Dirigenziale n. 168/2007.

Al fine di realizzare, come da cronoprogramma, le attività comprese nell'intervento, con Determina Dirigenziale n. 195 del 28.05.2008, veniva approvato il Piano di lavoro operativo (Project Work), contenente gli obiettivi, le azioni, le fasi, i tempi e le risorse necessarie all'attuazione dello Studio in parola, coerentemente con quanto previsto dalle "*Note per la redazione degli studi di fattibilità*" di cui alla Delibera CIPE 30.06.1999, n. 106. La responsabilità del procedimento veniva affidata all'arch. Pasquale Palmieri.

Dal monitoraggio delle attività in corso emergeva la necessità di ridefinire parzialmente le azioni programmate, dapprima con l'Appendice di cui alla determina n. 300/08, e in seguito con l'ulteriore Appendice approvata con determinazione dirigenziale di questo Settore n. 49/09.

Considerata la speciale complessità dei lavori da eseguire e la necessità di rispettare i tempi di programmazione degli stessi, nonché accertata e certificata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, si decideva - come da accordi con la Regione - di dover realizzare le attività di redazione dello Studio mediante il supporto di operatori economici esterni all'Ente, in conformità alle specifiche di cui al citato Piano di lavoro, avvalendosi della procedura all'uopo dettata dal Dlgs. n.

163/2006 e dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con DGR n. 665/2005 e modificato con DGR 1341/2007.

Pertanto, in applicazione dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 27 del "Regolamento Comunale per le forniture ed i servizi in economia", approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 13.05.2008, si riteneva di poter attingere le figure professionali necessarie all'espletamento dei servizi previsti dall'Elenco di operatori economici, approvato con Determina dirigenziale n. 273/2008.

In attesa della formale assegnazione del finanziamento, si provvedeva, con Determina n. 199 del 30.05.2008, all'impegno, mediante anticipazione, delle somme necessarie all'attuazione dello Studio.

Contestualmente, con Determina n. 200 del 30.05.2008, si procedeva ad acquisire i servizi necessari all'avvio delle attività considerate, in conformità a quanto descritto nel Piano di lavoro operativo.

Conformemente agli accordi conclusi con la Regione Campania, che prevedevano la conclusione delle attività entro il 31.05.2009 ed il collaudo entro il 31.08.2009, il RuP provvedeva a trasmettere il documento i cui principali risultati possono essere così sintetizzati:

I risultati dello Studio di Fattibilità possono essere così sintetizzati.

- 1) Lo scenario risultato più idoneo alla riqualificazione del quartiere è stato quello in cui si combinano una forte azione di valorizzazione delle risorse storiche, culturali, architettoniche ed archeologiche del quartiere stesso e la libera scelta, da parte dei privati, rispetto alla possibilità di sviluppare attività di accoglienza dell'utenza universitaria.
- 2) Tale scenario, scaturito dall'analisi dei fattori che a vario titolo concorrono alla definizione dell'identità del quartiere, risulta concretamente realizzabile mediante una articolata strutturazione di obiettivi generali e specifici. Per tale motivo lo studio può considerarsi a pieno titolo come programma di sviluppo e collocarsi nella più ampia programmazione strategica della città.
- 3) Lo studio di fattibilità riveste il ruolo di strumento preliminare e propedeutico alla fase dell'assunzione delle decisioni da parte dell'amministrazione. In tal senso quindi rappresenta il punto di avvio di confronto fattivo sulla struttura programmatica proposta mediante l'attuazione di incontri volti alla partecipazione, tra l'altro già avviata nel percorso di programmazione strategica del comune di Benevento. Tale dialogo andrà quindi sviluppato con i protagonisti dello sviluppo economico oltre che con i soggetti interessati dall'intervento ai vari livelli fino all'utente finale.
- 4) La riqualificazione e valorizzazione delle risorse storiche, culturali, architettoniche ed archeologiche del quartiere Triggio rappresenta il presupposto primario per la rinascita del quartiere stesso in quanto le azioni ad essa correlate sono tese all'ottenimento dei seguenti risultati:
 - a) miglioramento dell'accessibilità all'area attraverso l'ottimizzazione della viabilità di penetrazione e l'utilizzo di mezzi pubblici adeguati; incentivazione alla mobilità lenta, ovvero pedonale e ciclabile, attraverso l'aumento di parcheggi di scambio intermodale con conseguente ed immediato riscontro in termini di miglioramento generale dello stato ambientale e di fruibilità e rivitalizzazione dell'area.
 - b) miglioramento della qualità architettonica e strutturale dell'edilizia attraverso operazioni di pianificazione/programmazione urbanistica; adeguamento alle norme nazionali e regionali sulla sicurezza degli edifici; incentivi per il miglioramento delle parti comuni degli edifici. Tali azioni hanno la duplice valenza di elemento persuasivo per gli abitanti a rimanere in un rione del centro storico che progressivamente va spopolandosi e al contempo dare l'opportunità ad un intero quartiere di riconquistare la dignità estetica e formale che merita un'edilizia che ha la fortuna di convivere con innumerevoli emergenze archeologiche. Il miglioramento della qualità architettonica dell'area ha ovviamente ricadute positive anche sull'aspetto turistico.
 - c) favorire la Conoscenza, la Conservazione e Valorizzazione delle emergenze architettoniche ed archeologiche attraverso interventi di restauro, protezione (nel caso delle aree archeologiche, o di monumenti a rischio) e valorizzazione dei singoli beni.
 - d) miglioramento della ricettività turistica, nell'ottica del più ampio contesto delle attività legate alla candidatura UNESCO di alcuni monumenti cittadini, attraverso il coinvolgimento dei portatori d'interesse locale ed in particolare degli operatori privati di settore.
 - e) promuovere la nuova immagine del Rione attraverso attività integrate con programmi di respiro più ampio, come quello della definizione di un Parco Archeologico Urbano.

- 5) Particolare importanza rivestono, infine, le iniziative di comunicazione (conferenze, convegni, pubblicazioni cartacee e multimediali) necessarie a mantenere acceso l'interesse su una porzione di città che rappresenta un tassello fondamentale della struttura urbana di Benevento.

Tutto quanto premesso,

verificata la completezza dello studio rispetto ai requisiti minimi ed imprescindibili richiesti dall'allegato B della Delibera CIPE n. 106/99;

certificata la coerenza del documento realizzato con i principi stabiliti con D.D. n. 168 del 04.05.2007; E' dunque necessario approvare lo "Studio di fattibilità per il recupero del Rione Triggio di Benevento per la realizzazione di edilizia residenziale universitaria" che allegato su supporto magnetico alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Pasquale Palmieri

Li _____

Il Proponente

Avv. Angelo Mancini

Visto:

Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151 comma 4, T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Il sottoscritto Avv. Angelo Mancini, nella sua qualità di Dirigente del Settore Sistemi di Staff, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li _____

Il Dirigente del Settore

Avv. Angelo Mancini

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li _____

Il Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Settore nonché dal Segretario Generale;

Visto l'art. 128, comma 2 e 6 del Dlgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 11, comma 2, del DPR n. 554/1999;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b) del T.U. n. 267/2000;

Visto la determinazione n. 14 del 30.03.2000 dell'Autorità di Vigilanza;

DELIBERA

1. **di approvare** la suesposta relazione che qui si intende riportata e trascritta;
2. **di approvare** il documento denominato *“Studio di fattibilità per il recupero del Rione Triggio di Benevento per la realizzazione di edilizia residenziale universitaria”*, conclusosi con i risultati sintetizzati nei punti da 1 a 5 della premessa, che si allega alla presente su apposito supporto magnetico.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 16 LUG 2009
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al
n° del Reg. Pubbl.;

È stata trasmessa in pari data con elenco n° 420 di prot. ai Capigruppo
consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n°
in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 16 LUG 2009

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 3-7 2009

~~perché~~ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li 7 SET 2009

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio